



il giornale dello Spinone

N° 83 - Aprile 2014

8° TROFEO MENTINO PORTIOLI

di Franco Poletta

*Una partecipazione numericamente ridotta ma qualitativamente di ottimo livello.
Ad Ephitellium Erinna il Trofeo. Ephitellium Navarra "il più bello fra i più bravi".*

L'ottava edizione del trofeo dedicato alla memoria di Mentino Portioli, noto spinonista Mantovano, quest'anno ha segnato una flessione nel numero dei cani iscritti: invece dei 30 ed oltre Spinoni a cui ci eravamo abituati negli anni passati, sono stati solo 15, che abbiamo suddiviso in due batterie. La causa principale del calo nelle presenze è probabilmente imputabile alle proibitive condizioni del tempo ed alle non incoraggianti previsioni che davano piogge e temporali; io stesso alla partenza da casa nutrivamo forti dubbi sull'opportunità della prova, ma a chi ci aveva interpellato in proposito ne avevamo assicurato lo svolgimento, qualunque fossero le condizioni meteorologiche. Quindi dovevamo tener fede alla promessa anche a costo di essere inondati da acqua a catinelle.

E sarà forse per premiare la nostra buona volontà, a San Daniele Po di pioggia non se n'è vista affatto ed anzi, sia pur fra grossi nuvoloni, è apparso anche il sole.

Ma al di là delle piogge eccezionali che hanno caratterizzato questo inizio della primavera, siamo anche consapevoli che nella situazione economica odierna anche i più appassionati cinofili devono fare delle rinunce perché le trasferte costano ed i soldi in tasca sono fortemente diminuiti.

Premesso quindi che nell'edizione 2014 del Trofeo Portioli è mancata la quantità, abbiamo potuto constatare con immenso piacere che la qualità dei cani partecipanti è stata all'altezza delle più rosee aspettative, così come Marco Lozza e Maurizio Galvi – chiamati a giudicare gli Spinoni in campo – hanno espresso con enfasi nelle loro relazioni.

Quest'anno i terreni in cui si è svolta la prova erano magnifici (ancor migliori che in passato) perché l'assenza di gelo e di neve nei mesi passati ha prodotto una vegetazione ideale in cui tutti i concorrenti hanno potuto mettere in luce le loro ottime qualità in termini di avidità, di collegamento, di stile e di potenza olfattiva, grazie

alla quale i lunghi turni hanno prodotto una o due e persino tre ferme per ciascun soggetto in campo. Marco Lozza – notoriamente di palato fine in tema di stile – era letteralmente in brodo di giuggiole nell'ammirare Spinoni che dimostravano di essere non solo ottimi cani da caccia, ma di essere dotati di quella tipicità di razza che rappresenta il vero obiettivo della cinofilia venatoria. Quindi siamo lieti di aver anche quest'anno degnamente onorato la memoria del caro amico scomparso il cui ricordo è sempre vivo nel nostro cuore.

Rinnovo qui i ringraziamenti agli amici spinonisti venuti anche da altre province, ai dirigenti dell'Azienda Faunistica Venatoria "La Pioppa", al guardiacaccia Armando ed ai suoi collaboratori: ed un ringraziamento speciale a Maurizio Galvi ed nostro Presidente CISp Marco Lozza, sempre disponibile a partecipare ovunque ci siano Spinoni e spinonisti.

Ed ecco le classifiche.

Prima batteria (giudicata da M. Lozza)

- 1° class. **Berta** di Elio Tomaselli
- 2° class. **Gaul del Buonsanto** di P. Crescimbeni
- 3° class. **Ephitellium Navarra** di Oriano Zuccheri
- 4° class. **Tango** di Luca Maffioli

Seconda batteria (giudicata da M. Galvi)

- 1° class. **Ephitellium Erinna** di Germano Comini
- 2° class. **Falco** di Egidio Benedetti
- 3° class. **Brontolo** di Pierluigi Franzoni
- 4° class. **Taro** di Attilio Bottoni.

Sono stati quindi visionati in un turno di coppia i vincitori delle due batterie valutando esclusivamente lo stile di razza; dal confronto, il vincitore dell'8° Trofeo Portioli è stata Ephetilium Erinna di Comini.

Luigi Toninelli ha quindi esaminato i primi quattro classificati di ogni batteria per identificare il soggetto morfologicamente più tipico: la sua scelta ha premiato Ephetilium Navarra di Oriano Zuccheri che è stato quindi insignito del riconoscimento di essere "il più bello fra i più bravi"!



Berta di Elio Tomaselli



Galvi, Comini con Ephetilium Erinna, Poletta e Lozza



La verifica morfologica